



ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

CONCORSO “PLUTÔT LA VIE ...PLUTÔT LA VILLE”

QUINTA EDIZIONE DEL PREMIO ROBERTO DAOLIO PER L'ARTE PUBBLICA

Questo premio nasce nel ricordo vivo di Roberto Daolio, della sua raffinata e preziosa sensibilità di curatore e critico, della rara capacità di riconoscere e coltivare i segni del nuovo che ha fatto di lui una figura insostituibile e il cui appassionato lavoro di docente in questa Accademia continua e continuerà a dare frutti preziosi nel lavoro di tantissimi artisti.

Grazie alla volontà della famiglia di istituire una borsa di studio per un progetto di Public art, ambito nel quale Roberto Daolio ha concentrato, come critico e curatore docente presso questa Accademia, una grande parte del suo impegno negli ultimi quindici anni, privilegiandola come pratica formativa di lettura ed intervento negli spazi pubblici non deputati all'arte, e grazie alla volontà del Network di Little Constellation della Repubblica di San Marino, con il quale ha collaborato negli ultimi anni, di unirsi al premio della famiglia offrendo una residenza d'artista in Islanda; grazie alla disponibilità dell'Accademia di Belle Arti a concorrere alla gestione del premio, è stato indetto un concorso di progetti d'arte nel contesto urbano per numero 2 premi a favore degli allievi dell'Accademia di Belle Arti di Bologna che operino nell'ambito dell'arte pubblica, oltre che degli allievi dell'Istituzione invitata, l'Universität der Künste di Berlino.

La Commissione si è riunita alle ore 14.00 del giorno 6 dicembre 2018 presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna ed è così composta:

Mili Romano, *Docente di Antropologia Culturale e Public Art –Accademia di Belle Arti di Bologna*, in qualità di Presidente;

Stefano Daolio come rappresentante della famiglia Daolio;

Rita Canarezza & Pier Paolo Coro, Artisti - Network di Little Constellation –San Marino;

Maria Rita Bentini, *Docente di Storia dell'Arte- Accademia di Belle Arti di Bologna*;



ACCADEMIA DI BELLE ARTI
BOLOGNA

Gino Gianuzzi, *Docente di Progettazione interventi urbani e territoriali*- Accademia di Belle Arti di Bologna;

Alessandra Andrini, *Artista e docente* – Accademia di Belle Arti di Bologna;

Eva Marisaldi, *Artista e docente di Pittura* - Accademia di Belle Arti di Bologna

Roberto Pinto , *Curatore e Docente di Storia dell'Arte contemporanea* - Università di Bologna.

Elisa Del Prete *Curatrice indipendente* ha comunicato la sua assenza, motivandola.

Il bando di concorso ha previsto un primo premio di 3.000,00 euro, stanziati dalla famiglia Daolio, e un secondo premio consistente in una residenza presso il centro SÍM di Reykiavik offerta dal Network di Little Constellation.

Le proposte pervenute sono state complessivamente 17 da parte di 17 giovani artisti, singoli o in gruppo, allievi dell'Accademia di Belle Arti di Bologna e dell'Universität der Künste di Berlino.

Prima di procedere all'analisi e alla discussione sui singoli progetti la commissione ha definito i criteri base per giudicare le proposte pervenute. I progetti sono stati selezionati in base all'attenzione allo sviluppo progettuale (all'idea prima, alla fase operativa), al valore artistico, all'originalità, alla loro capacità di inserirsi nel contesto urbanistico e sociale attivando anche relazioni di partecipazione, per la loro attenzione allo sviluppo antropologico, sociale ed urbanistico di alcune aree della città di Bologna.

La commissione ha ritenuto di dover menzionare, oltre ai due progetti vincitori, tre dei progetti pervenuti. Inoltre, secondo quanto deciso dalla commissione, tutti i progetti, in virtù dell'ampia partecipazione e dell'impegno col quale ogni progetto è stato elaborato, verranno documentati nel catalogo dedicato alle edizioni 4 e 5 del Premio, in corso di redazione, che verrà presentato in occasione della premiazione.



ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

Progetto vincitore del primo premio

La commissione ha deciso di assegnare il primo premio al progetto “The Narrated Urban Curtains” di Stefana Dilova per la raffinatezza e l’originalità della proposta poetico-narrativa che nell’esercizio di una esotica flanerie coglie, riflette e agisce, costruendo dei percorsi generatori di narrazioni, su un elemento identitario delle facciate dei palazzi storici del centro di Bologna, le tende rosse esterne, dando loro un corpo e un’anima.

Progetto vincitore del secondo premio

La commissione ha deciso di assegnare il secondo premio al progetto dal titolo “via Uliveta n.6-40126 Bologna” di Greta Bimonte per la forza di poetica leggerezza con la quale un elemento biografico, la pianta della propria casa d’infanzia, spazio interno protettivo e di memoria, si allarga simbolicamente all’esterno alla città. Dalla protezione di sé alla protezione degli altri, il tracciato protettivo, fra visibile e invisibile acquista un’intensità politica e una valenza etica e sociale invitando a riflettere sul tema dei senza fissa dimora e dell’accoglienza.

Progetti menzionati

“Heterotopia” di Nicolás Gómez Herrera

“Lamborghini Fountain” di Gick e Steffani

“Ritornello” di Alessandra Carta



ACCADEMIA DI BELLE ARTI
BOLOGNA

I lavori della Commissione si sono conclusi alle ore 17.30 del 6 dicembre 2018. del che è redatto il seguente verbale.

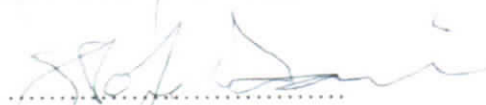
06 Dicembre 2018

La Commissione

Mili Romano



Stefano Daolio



Rita Canarezza & Pier Paolo Coro



Maria Rita Bentini



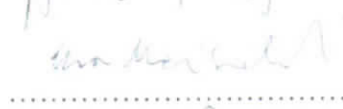
Gino Gianuzzi



Alessandra Andrini



Eva Marisaldi



Roberto Pinto

